



COMUNE DI TORRICELLA SICURA

Provincia di Teramo

PALUMBI DANIELE	P	SPATACCINI SILVIA	P
DI NICOLA MARCO	P	Perpetuini Roberto	P
DI BLASIO MONICA	P	Mariani Caterina	P
PIERSANTI MAURIZIO	P	TASSONI FRANCO	A
Croce Aldo	P	Brandimarte Iwan Pasquale	P
D'Innocenzo Giustino	P		

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti 10
Assenti n. 1

Risulta pertanto che gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede il Signor PALUMBI DANIELE in qualità di SINDACO.
Partecipa il Segretario Comunale Signor ZANIERI STEFANO
La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno, premettendo che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli:

Dal Responsabile del Servizio interessato, sotto il profilo della Regolarità Tecnica;

Dal Responsabile della Ragioneria, sotto il profilo della Regolarità Contabile, pareri che si allegano in calce alla presente deliberazione perché ne formino parte integrante e sostanziale.

Visti

La Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni;

La legge 15 maggio 1997, n.127;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante "Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

I pareri favorevoli resi, a norma dell'art. 53 della novellata legge 142/1990, dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione perché, allegati alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale.

Richiamata la Delibera di C.C. n.23 del 26.11.2009 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”;

Richiamata la Delibera di C.C. n.7 del 31.03.2010 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”;

Richiamata la Delibera di C.C. n.13 del 13.05.2010 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”. Integrazioni;

Richiamata la Delibera di C.C. n.34 del 11.12.2010 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”. Integrazioni;

Richiamata la Delibera di C.C. n.2 del 27.05.2011 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”. Integrazioni;

Richiamata la Delibera di C.C. n.15 del 29.09.2011 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”. Integrazioni;

Richiamata la Delibera di C.C. n.15 del 10.08.2012 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”. Integrazioni;

Richiamata la Delibera di C.C. n.9 del 28.03.2013 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”. Integrazioni;

Richiamata la Delibera di C.C. n.22 del 31.10.2013 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”. Integrazioni;

Richiamata la Delibera di C.C. n.35 del 30.11.2015 “Approvazione Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliare”. Integrazioni;

Visto il Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria” così come modificato dalla legge di conversione n. 133/08;

Visto il Decreto Legge 06.12.2011, n. 201 convertito dalla Legge n.214 del 22.12.2011 modificato dalla legge di conversione n. 133/08;

Visto in particolare l’art. 58 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali” modificato dall’art.27 comma 7 della L.214/2011 ai sensi del quale:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti

trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.

Visti gli atti d'ufficio e la documentazione d'archivio;

Considerato che sulla base della predetta documentazione e delle indicazioni ricevute dall'Ufficio Tecnico, si è proceduto alla predisposizione di uno schema di Piano delle Alienazioni e valorizzazioni (Allegato "A") ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/08 così come modificato dall'art.27 comma 7 della L.214/2011;

Considerato che tra i predetti immobili di cui all'allegato A, per quelli inseriti nel sub elenco di cui all'allegato B, si producono gli effetti dichiarativi della proprietà oltre che tutti quelli previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Visto il vigente Piano Regolatore Esecutivo;

Ritenuto che l'inserimento dei beni di cui sopra nel piano del patrimonio disponibile, non richiede alcuna variante dello strumento urbanistico vigente e adottato, atteso che, anche ai sensi dell'art. 58, comma 2 del richiamato D.L. n. 112/2008, modificato dall'art.27 comma 7 L.214/2011, le destinazioni d'uso attuali sono compatibili con le esigenze di sviluppo economico e sociale delle aree interessate dal presente Piano e con la creazione di nuove opportunità di insediamento compatibili con le istanze di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e storiche;

Dato atto che la presente deliberazione integra la Delibera di C.C. n.23 del 26.11.2009, n. 7 del 31.03.2010 e la n.13 del 13.05.2010 e n. 34/2010, 2/2011, 15/2011, 15/2012, 9/2013 e 22/2013;

Vista la L. R. n. 18/83 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. N. 267/00;

Con N° 8 voti favorevoli, e N° 2 astenuti (Mariani e Brandimarte), espressi come per legge;

DELIBERA

Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto per costituirne presupposto e motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90;

Di approvare il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale lettera "A" e redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 112 del 25.06.2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08, così come modificato dall'art.27 comma 7 L.214/2011;

Di dare atto che tra i predetti immobili di cui all'allegato "A", per quelli inseriti nel sub elenco allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale sub lettera "B", si producono gli effetti dichiarativi della proprietà oltre che tutti quelli previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 58 del Decreto Legge 112 del 25.06.2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08, così come modificato dall'art.27 comma 7 della L.214/2011;

Di mandare alla Conservatoria dei RR.II. e all'Ufficio del Catasto ai fini delle conseguenti attività di trascrizione e voltura relative agli immobili di cui all'allegato "B" del piano delle Alienazioni e valorizzazioni;

Di mandare all'albo pretorio per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi;

Di dare atto che l'inserimento dei beni di cui sopra nel piano del patrimonio disponibile, non richiede alcuna variante dello strumento urbanistico vigente e adottato, atteso che, anche ai sensi dell'art. 58, comma 2 del richiamato D.L. n. 112/2008, così come modificato dall'art.27 comma 7 della L.214/2011, le destinazioni d'uso attuali sono compatibili con le esigenze di sviluppo economico e sociale delle aree interessate dal presente Piano e con la creazione di nuove opportunità di insediamento compatibili con le istanze di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e storiche;

Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere al compimento di tutti gli atti connessi e consequenziali finalizzati all'attuazione del presente Piano delle Alienazioni Immobiliari previo formale atto di indirizzo della Giunta Comunale;

Di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con N° 8 voti favorevoli e N° 2 astenuti (Mariani e Brandimarte) espressi come per legge, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PALUMBI DANIELE

Il Segretario Comunale
F.to ZANIERI STEFANO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[] viene pubblicata in data odierna al N° **298** l e per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009,n.69);

Torricella Sicura, li 28-07-2017

Il Responsabile di Area

F.to Di Medoro Giacomino

E' copia conforme all'originale.

Torricella Sicura, li 28-07-2017

Il Responsabile di Area

Di Medoro Giacomino

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[] E' divenuta esecutiva decorso il termine di giorni 10 dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134,comma 3,del D.Lgs 18/08/2000,n.267;

[] E' stata pubblicata all'Albo Pretorio online sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009,n.69); per quindici giorni consecutivi dal **28-07-017 al 12-08-17**.

Torricella Sicura, li 28-07-2017

Il Responsabile di Area

F.to Di Medoro Giacomino
